



Regione Lombardia

Coronavirus. Cassa integrazione. Regione: stop a fake news, trasmessi a INPS 48.209 decreti

"Ormai da settimane assistiamo a un quotidiano scaricabarile da parte dell'Inps sulle Regioni, per giustificare i mancati pagamenti della cassa integrazione che il Governo aveva assicurato sarebbero avvenuti entro fine aprile.

L'ultima evidenza della confusione che regna all'Inps e che genera la diffusione di vere e proprie fake news è mostrata dal report giornaliero appena pubblicato www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=53641".

Lo chiarisce una Nota di Regione Lombardia.

"Non si capisce come mai - prosegue la Nota - solo in corrispondenza della Regione Lombardia ci siano due righe con numeri di pratica diversi: in una, risultano decretate da Regione appena 37 domande di cui autorizzate 33; nell'altra, 19.807 di cui autorizzate 6.484. **Mentre i decreti trasmessi dagli uffici regionali sono 48.209 come risulta dal sito di Regione Lombardia dove sono pubblicati i dati assieme agli stessi decreti** (<https://bit.ly/3c4Mt41>)".

"Stranamente è cambiata anche la struttura dell'intero report dell'Inps: la tabella relativa alle domande gestite dalle Regioni - spiega ancora la Nota - al 27 aprile aveva tre colonne in più in cui veniva pubblicato anche il numero delle prestazioni già pagate dalla stessa Inps e dei lavoratori beneficiari. Insomma, non siamo solo di fronte a uno sconcertante disallineamento tra banche dati. Siamo di fronte a una vera e propria alterazione di dati".

"Regione Lombardia - conclude la Nota - ha costituito anche un Fondo Regionale per favorire l'anticipazione delle indennità a tutti i lavoratori in cassa integrazione, inclusi quelli gestiti interamente dall'Inps. Lo fa già dal 2014, dando ampia prova della propria serietà. Se l'Inps continuerà a diffondere notizie infondate e faziose, la Lombardia si difenderà nelle sedi opportune".

(fonte Lombardia Notizie-Lnews 4 maggio 2020)